



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO

C.I.S.S.-A.C.

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 2

IN DATA 21/01/2014

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLA
TRASPARENZA E DELLA INTEGRATA' RELATIVI AGLI ANNI 2014-
2016**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di gennaio, alle ore dieci e minuti trenta, nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.ri

Cognome e Nome	Carica	Presente
LEPORE Elio	Presidente	Sì
CRUDELI Silvano	Consigliere	Sì
ARMELLINO Claudio	Consigliere	Sì
FERRERO Massimo	Consigliere	Sì
DE AMICIS Franco	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Graziella Benvenuti in qualità di Direttore Generale-Segretario Consortile, ai sensi del decreto del vicw-Presidente del CISS-AC n. 05/13/R.P. del 30/09/2013.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 - ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 - ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110, sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, quali la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica e l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il D. Lgs. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* che riunisce, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni.
- Tale decreto:
 - o riprende, all’art. 1, il principio di trasparenza (abolendo l’art. 11 del D. Lgs. 150/2009 sopra citato), prevedendo quanto segue: *“la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un’amministrazione aperta, al servizio del cittadino”*.;
 - o precisa che:

- i comuni sono tenuti all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa; in particolare, tutte le amministrazioni (ai sensi dell'art. 10) devono adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi con i Dirigenti Responsabili dei Servizi.

Considerato che l'art.1 - comma 60 della legge sopra-citata, l. 190/2012 con riferimento agli Enti Locali, subordina l'adozione del piano triennale anticorruzione ad apposita intesa da raggiungere in sede di Conferenza Unificata Stato - Regioni ed Enti locali;

Preso atto:

- dell'intesa sancita tra Governo, Regioni ed Enti locali, in data 24/luglio/2013, che stabilisce gli adempimenti e i termini che devono essere osservati, dalle amministrazioni pubbliche per dare attuazione alla L.n.190/2012 e ai decreti attuativi della medesima legge, attraverso la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC e del Programma triennale della trasparenza, in armonia con le disposizioni del Piano nazionale, opportunamente tradotte nel contesto locale;
- del Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC - con deliberazione n.72 del 11/settembre/2013, contenente anche linee guida per la predisposizione del Piano Triennale in argomento da parte degli Enti Locali;
- della deliberazione n. 12 del 22/01/2014, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione chiarisce che, per quanto concerne gli Enti Locali, la competenza ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione spetta alla Giunta Comunale;

Rilevato che il Piano per la Trasparenza e l'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione, sicché le relative disposizioni si integrano vicendevolmente formando un unicum normativo a cui l'attività amministrativa locale deve attenersi;

Esaminato l'allegato documento recante il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale della trasparenza e dell'integrità, predisposto dal Segretario Comunale individuato quale Responsabile anticorruzione con decreto del Sindaco 13/1/2013, a cui competono altresì le funzioni di Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 c.1 D.Lgs. n.33/2013;

Richiamati:

- La Legge n. 190/2012 e successive modificazioni e integrazioni;
- La Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D.Lgs n. 150/2009 e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D.Lgs n. 33/2013;
- L'art. 48 D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni

Acquisiti i pareri prescritti dagli articoli 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sui controlli interni:

Per tutto quanto sopra esposto

DELIBERA

A) di approvare:

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014 - 2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato n° 1);
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014 - 2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato 2), dando atto che lo stesso costituisce allegato del piano anticorruzione

B) Di trasmettere il Piano di cui al punto 1. al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite PEC;

C) Di pubblicare il piani di cui al punto 1 e 2 sul sito internet del Consorzio nella sezione "amministrazione trasparente "

- D) Di trasmettere il presente atto ai responsabili di servizio che ne curano l'illustrazione al personale assegnato anche ai fini dell'acquisizione delle dichiarazioni di conoscenza del piano medesimo.
- E) Di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, vista l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Successivamente, ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento, all'unanimità di voti espressi in forma palese ed accertati nei modi Legge

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs 267/2000

Del ché si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to in originale:LEPORE Elio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to in originale:Dott.ssa Graziella
Benvenuti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Consortile certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 19/02/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Caluso, li 19/02/2014

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to in originale: Dott.ssa Graziella Benvenuti

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Caluso li19/02/2014

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to: Dott.ssa Graziella Benvenuti

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' E DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del CISSAC per 15 giorni consecutivi dal **19/02/2014** al **06/03/2014**.
- La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del CISS-AC dal 19/02/2014 al 06/03/2014 ed è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dal _____ poiché, contro di essa, non sono pervenuti reclami.

Caluso, li 19/02/2014

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to in originale: Dott.ssa Graziella Benvenuti

C.I.S.S-A.C.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO

Via San Francesco, 2 - 10014 CALUSO (Torino)

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.L.^{VO} N° 267 del 18.8.2000

Allegato obbligatorio alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 2 del 21/01/2014 ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELLA INTEGRATA' RELATIVI AGLI ANNI 2014-2016

I sottoscritti, esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione relativamente all'oggetto, esprimono:

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

- favorevole
 sfavorevole (in questo caso è obbligatoria la motivazione).
-
-

Caluso, lì 21/01/2014

**LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-
FINANZIARIA**

F.to in originale: Dott.ssa Graziella Benvenuti

Parere in ordine alla regolarità contabile:

- favorevole
 sfavorevole (in questo caso è obbligatoria la motivazione).
-
-

Caluso, lì 21/01/2014

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

F.to in originale: Dott.ssa Graziella Benvenuti